

## MATRIMONI GAY, TARZIA (PER): DIVERSIVO PER NON IMPEGNARSI PER FAMIGLIA

(OMNIROMA) Roma, 01 AGO - "Siamo alle solite. Anche su temi etici come il riconoscimento giuridico alle coppie di fatto, comprese quelle omosessuali, dove si dovrebbe dimostrare coerenza con la propria visione culturale ed antropologica e la linea di pensiero politica, è partita la caccia al voto. Tra giochi di potere e fantasiosi equilibrismi, stiamo assistendo ad aperture su queste tematiche impensabili fino a pochi mesi fa. Scopriamo allora che l'Udc, in piena stagione di feeling col Pd, stenta a prendere posizioni chiare ed univoche su quelli che ha sempre dichiarato come propri originali principi, il Pd a sua volta sta aprendo le porte a Sel". Così in una nota Olimpia Tarzia, Presidente Nazionale del Movimento PER Politica Etica Responsabilità. "È necessario fare fronte comune a difesa della famiglia quale quella riconosciuta dalla nostra Costituzione, una società naturale fondata sul matrimonio, e impegnarsi concretamente a favore di politiche che mirino realmente a tutelare il nucleo fondante della società e che in questo momento è senza dubbio la prima vittima della crisi economica. La diversità di sesso è presupposto indispensabile per la definizione stessa di matrimonio, fermo restando la legittimità delle richieste facenti capo al diritto individuale e il doveroso impegno delle istituzioni di lotta alla povertà nei confronti delle singole persone indigenti, non è accettabile alcun tipo di riconoscimento di una coppia 'di fatto', omosessuale o no, che la ponga sullo stesso piano giuridico del matrimonio, religioso o laico che sia. Ben venga, allora, una legge quadro sulla famiglia come suggeriva il collega Mazzocchi. Credo che mai come in questo periodo l'imperativo dei cattolici, soprattutto di quelli impegnati in politica, i quali hanno la responsabilità di rappresentare un numero vastissimo di persone, debba essere quello di rifondare un'azione politica comune, in nome di una 'sana laicità', partendo proprio da quelli che sono i principi non negoziabili".

red

011732 AGO 12